



TRASMISSIONE VIA PEC

Taranto Energia Srl in AS Viale Certosa 249, 20151 Milano
Centrale Termoelettrica S.S. Appia KM 648 74123 Taranto
tarantoenergia.taranto@ilvapec.com

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Puglia - Corso Trieste 27 - 70126 Bari
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto c/o ex ospedale Testa
Contrada Rondinella - 74021 Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto n.DM155 del 01/06/2016 con avviso pubblicato su GU n.141 del 18 giugno 2016, di riesame parziale per le emissioni in atmosfera dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2010-72 del 29 marzo 2010, con avviso pubblicato su GU n. 89 del 17 aprile 2010, per l'esercizio della centrale termoelettrica Taranto Energia Srl (ex Edison SpA) presso il sito produttivo di Taranto Via per Statte snc

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs.46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco straordinaria effettuata il 19 ottobre 2016, redatta da ISPRA d'intesa con ARPA Puglia.

Distinti saluti

**SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

Firma digitale

Allegato: Relazione visita in loco ex art.29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la centrale termoelettrica Taranto Energia Srl in AS sita nel comune di Taranto (TA)

**Attività ispettiva ex art. 29-decies comma 4
del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

Relazione ex art. 29-decies comma 5

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

**CENTRALE TERMOELETTRICA TARANTO ENERGIA Srl in AS
sito nel comune di TARANTO (TA)
Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DEC-2010-0000072 del 29/03/2010
Decreto n.DM155 del 01/06/2016 di riesame parziale dell'AIA per le emissioni in atmosfera**

Visita in loco effettuata in data 19 ottobre 2016

Data di emissione 14 novembre 2016

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione.....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	3
2.1	Dati identificativi del gestore	3
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale.....	3
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	4
4	Allegati	6

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

La presente relazione ha, inoltre, anche il fine di corrispondere alle richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in merito alle inottemperanze segnalate nei precedenti trimestri.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da ISPRA sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Puglia.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 19 ottobre 2016

Vittorio Esposito
Valerio Rosito

Dipartimento Taranto ARPA Puglia
Dipartimento Taranto ARPA Puglia

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: Taranto Energia SrL, in Amministrazione Straordinaria (AS)

Sede stabilimento: Via Appia SS 648 - 74123 TARANTO (TA)

Recapito telefonico: Tel. 099-4817210 Fax: 099-4817200

PEC: tarantoenergia.taranto@ilvapec.com

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Ing. Antonio Maria Giordano

Delegato ambientale: Ing. Antonio Maria Giordano

Referente Controlli AIA: Ing. Antonio Marsella

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001
EMAS e OHSAS 18001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", risulta agli atti di ISPRA, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**, trasmessa da Taranto Energia con nota prot. CET 14/2016 del 16/02/16.

Con nota prot. CET 34/2016 in data 18 Aprile 2016, Taranto Energia SrL in AS ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2015 in relazione al § 11 del Parere Istruttorio Conclusivo ed al § 9 del PMC, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato che l'esercizio dell'impianto nell'anno 2015 è avvenuto con l'applicazione delle normali procedure e pratiche operative e delle condizioni stabilite nell'AIA; nell'allegato 4 "Malfunzionamenti, eventi incidentali", dello stesso rapporto, sono stati riepilogati i disservizi nel corso dell'anno 2015.

Inoltre la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione relativa all'aggiornamento sullo stato di attuazione delle prescrizioni : Documento di Aggiornamento Periodico aggiornato al mese di giugno 2016 inoltrato con CET 72/2016 ed ulteriore corrispondenza intercorsa.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

Nella giornata del 19 ottobre 2016, è stato effettuato un sopralluogo straordinario da parte di ARPA Puglia presso lo stabilimento siderurgico ILVA di Taranto, a seguito della comunicazione ILVA DIR 504 del 18/10/16 relativa al disservizio sul fascio tubiero dei forni di combustione con conseguente fermata in data 15/10/16 del sistema di desolfurazione del gas di cokeria, inviati in combustione alla centrale termoelettrica di Taranto energia.

L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 19 ottobre 2016.

Nel verbale di ispezione n.162/B/ST/16 del 19/10/2016 trasmesso da ARPA Puglia con prot. 63106 del 24/10/16 sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia.

E' stato preso atto che in data 15/10/2016 è pervenuta allo stabilimento Taranto Energia comunicazione da parte di ILVA per il disservizio al proprio impianto di desolfurazione con possibile aumento dei livelli di H₂S nel gas di cokeria; tale gas è stato gestito da Taranto Energia inviandolo in combustione nei moduli di CET2 e di CET3 della centrale.

In concomitanza con il citato disservizio, Taranto Energia ha registrato in effetti un aumento delle concentrazioni di SO₂ registrate ai propri impianti, senza superamento delle concentrazioni limiti sulle 48 h stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con nota con prot. 63106 del 24/10/16 ARPA Puglia ha anche trasmesso le relazioni contenenti i dati prodotti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria, dal sistema DOAS e dallo SME dello stabilimento ILVA, da cui risulta quanto segue:

- la fermata dell'impianto di desolforazione del gas di cokeria ha avuto un effetto peggiorativo sulla composizione del gas COK, di cui alla prescrizione n. 45 del Decreto di riesame dell'AIA per lo stabilimento ILVA;
- i dati prodotti dallo SME della centrale Taranto Energia mostrano un possibile effetto peggiorativo della fermata dell'impianto di desolforazione del gas COK sui fumi derivanti dalla combustione di tale gas per la produzione di energia elettrica, sia pure in misura tale da non evidenziare un superamento dei relativi limiti emissivi;
- i dati delle centraline di qualità dell'aria e dei sistemi DOAS della rete ILVA al perimetro dello stabilimento mostrano, anche, un possibile effetto peggiorativo di tale fermata sulla qualità dell'aria, sia pure tale da non comportare, anche in questo caso, un superamento dei limiti normativi previsti per l'SO₂.

Con nota DIR 511/2016 del 20/10/2016 ILVA ha comunicato che il funzionamento dell'impianto di desolforazione del gas di cokeria era stato ripristinato nella serata del giorno 19/10/2016 e con nota DIR 515/2016 del 21/10/2016 ha trasmesso gli esiti delle analisi richieste nel corso del sopralluogo del 19/10/2016, sulla composizione del gas di cokeria estratto a valle dell'impianto di desolforazione.

A tal riguardo, ARPA Puglia ha rilevato con nota prot.64364 del 28/10/2016 che nel periodo intercorrente tra il 15/10/2016 e 19/10/2016 la composizione del gas di cokeria è risultata non conforme al limite di composizione di cui alla prescrizione n. 45 del Decreto di Riesame dell'AIA dello Stabilimento ILVA di Taranto.

Con la citata nota DIR 515 ILVA ha ribadito che la prescrizione n.45 del decreto di riesame dell'AIA DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 ha previsto il rispetto del limite di 500 mg/Nm³ per l'H₂S nel gas di cokeria solo durante il funzionamento dell'impianto di desolforazione e che il campione analizzato è stato prelevato con l'impianto di desolforazione fermo per emergenza dal 15/10/16 al 19/10/16, periodo nel quale non è prevista l'applicazione della suddetta prescrizione 45.

Con nota DIR 546 del 4/11/16 ILVA ha fornito riscontro alla nota ISPRA prot.61428 del 19/10/2016 in merito al malfunzionamento del citato impianto di trattamento con identificazione delle cause e delle eventuali azioni correttive/contenitive adottate nonché indicazioni sulle tempistiche di riparazione e ripristino del presidio ambientale con l'attivazione di un nuovo intervento di ritubazione su entrambi i forni di combustione con ordine n.20366 del 18/10/2016, il cui completamento è previsto entro il 31/01/2017. Inoltre, al fine di ridurre le emissioni complessive di SO₂ nel periodo di fermata dell'impianto di desolforazione gas coke, ILVA ha segnalato di aver ridotto la produzione di coke.

In merito alla valutazione quantitativa delle emissioni complessive connesse al periodo di osservazione senza l'utilizzo dell'impianto di trattamento gas coke, considerato il periodo di fermata del medesimo sistema di desolforazione gas coke dalle ore 19,30 del 15/10/2016 alle ore 17,45 del 19/10/2016 e la caratterizzazione pari a 2,78 g H₂S/Nm³, ILVA ha stimato la quantitativa delle emissioni complessive di SO₂, relative all'H₂S contenuto nel gas coke nel periodo in questione senza l'utilizzo dell'impianto di trattamento gas coke pari a circa 32,5 t.

ILVA ha altresì evidenziato che la quantità stimata di gas coke prodotta nel suddetto periodo è stata distribuita alle varie utenze termiche di ILVA e Taranto Energia, per un quantitativo pari a circa 6.216 kNm³

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sono state inoltre individuate talune condizioni per il Gestore, emerse nel corso di approfondimenti successivi sui sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

In particolare, per il monoblocco 3 della CET2, nelle giornate del 15 e del 20 ottobre 2016, i valori di emissione di SO₂ hanno raggiunto dei picchi elevatissimi, oltre i 1000 mg/Nm³, seppur lo stato dell'impianto risultasse sempre fermo nelle predette giornate; a tal riguardo si richiedono con la presente relazione, quale **condizione di monitoraggio per il gestore**, chiarimenti sulle condizioni di funzionamento di tutti i moduli dell'impianto CET2, durante il predetto periodo compreso dal 15 al 20 ottobre u.s., con particolare attenzione a tutti gli autocontrolli eseguiti.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati. L'analisi e la valutazione della documentazione è tuttora in corso.

Sulla base delle sopra citate circostanze ulteriori accertamenti potranno essere effettuate a seguito della visita in loco.

La presente relazione costituisce la relazione dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa relativa alla visita in loco.

Installazione	CENTRALE TERMOELETTRICA
Società	TARANTO ENERGIA SrL in AS
Ubicazione installazione	Taranto
Date visita in loco	19 ottobre 2016
Data chiusura visita in loco	19 ottobre 2016
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO

4 Allegati

note ARPA Puglia prot.63106 del 24/10/16 e prot.64364 del 28/10/2016

note ILVA DIR 511/2016 del 20/10/2016, DIR 515/2016 del 21/10/2016 e DIR 546 del 4/11/16